



Spett.le
Agenzia per la Mobilità Piemontese

Oggetto: consultazione pubblica affidamento servizi TPL, bacino Sud.

Lo scrivente Coordinamento Mobilità Integrata e Sostenibile (Co.M.I.S.) con la presente propone il proprio contributo alle Procedure di consultazione per l'affidamento delle concessioni dei servizi di TPL.

I punti fondamentali che dovrebbero caratterizzare i contratti sono quelli che vi abbiamo proposto in questi anni di collaborazione e di interlocuzioni, che con soddisfazione vediamo riproposti nei vostri documenti che accompagnano questa fase di consultazione: cooperazione ferro/gomma; creazione di centri d'interscambio tra i mezzi pubblici e tra questi e quelli privati; orari cadenzati anche sui servizi autobus; bigliettazione integrata; capillarità dell'offerta a favore anche dei territori attualmente non serviti; servizi anche nei giorni festivi.

La centralità dovrebbe essere data alla ferrovia come asse portante di un sistema a rete che si svilupperebbe mediante l'individuazione e la creazione di punti di scambio modale anche per evitare l'ingresso dei bus nei centri urbani più grandi già inflazionati dal traffico.

Tratte complementari principali: per la Torino - Cuneo dovrebbero essere ripristinate la prima corsa del mattino, 4.21, da Cuneo verso Torino e l'ultima della sera, 23.25, in senso inverso usufruite fino alla sospensione per Covid da molti pendolari ma anche da coloro che arrivavano con gli ultimi convogli dell'alta velocità della giornata. È necessario riproporre con decisione il raddoppio del tratto Fossano - Cuneo per migliorare e rendere più fluido il traffico ferroviario consentendo anche l'aumento della frequenza delle corse dirette da e verso il capoluogo di Regione.

Torino - Savona: miglioramento dei collegamenti nei fine settimana e nei festivi oltreché nel periodo estivo.

Rete complementare: è essenziale il ripristino delle corse nei prefestivi e festivi sospese nel periodo Covid da Fossano a Limone, eliminando così i buchi di orario attualmente presenti e poco consoni per una stazione turistica dalla quale poi è fondamentale reinserire la relazione delle 7.32 verso Cuneo, ora gestita con bus, completando così il cadenzamento.

Capitolo a parte meritano i collegamenti verso Ventimiglia/Nizza ai quali servirebbe conferire stabilità ed efficienza: l'attuale servizio di 4 coppie di corse non si addice a un collegamento ormai riconosciuto come internazionale. Oltre agli adeguamenti infrastrutturali si dovrebbe portare a compimento il cadenzamento portando il numero delle coppie di corse progressivamente a 6 per arrivare a 8 a regime.

Linee sospese: riattivazione della (Alessandria) Cantalupo - Cavallermaggiore, nei tratti Cantalupo - Castagnole Lanze e Bra - Cavallermaggiore, anche con operatore diverso da Trenitalia. Sono tratte che potrebbero fornire un contributo significativo allo sviluppo dei territori attraversati, alcuni dei quali riconosciuti e tutelati dall'UNESCO, cercando innanzitutto di evitarne lo spopolamento e producendo anche un importante apporto alla diminuzione del traffico locale e verso i centri urbani. Linea Cuneo - Mondovì: in una fase evolutiva prevederne la riattivazione per completare l'effetto rete tra i Comuni della Granda.

Bus extraurbani. Dall'asse fondamentale assegnato alle ferrovie dovrebbe partire, come già detto da stazioni d'interscambio dotate di comfort e servizi, un reticolato di linee extraurbane di bus verso le aree non servite dal treno o verso poli ospedalieri, scolastici o turistici.

Un esempio concreto: le linee bus da e per le Valli del Saluzzese potrebbero essere perfettamente integrate con il servizio ferroviario Cuneo - Saluzzo - Savigliano, di prossima riattivazione, con punti d'interscambio nelle stazioni lungo la tratta.

Si potrebbe quindi completare quanto previsto dal "Patto per la Mobilità e il Trasporto Pubblico in Provincia di Cuneo", stipulato nel 2018 tra le sette Città del Bacino di Cuneo, Alba - Bra - Cuneo - Fossano - Mondovì - Saluzzo - Savigliano, e la Provincia, mediante il coordinamento a Saluzzo dei bus da e per Valli Po e Infernotto e collegamenti cadenzati Saluzzo-Pinerolo, con eventuale interscambio sistematico a Cavour.

Le fermate dei bus dovrebbero essere ben evidenziate, accessibili a tutti, dotate di orari e percorsi leggibili con evidenziati i punti d'intersezione con altre linee ed il tracciamento della posizione dei bus dovrebbe essere garantita tramite applicazioni.

Indispensabile poi prevedere un servizio minimo festivo per tutti i territori che attualmente ne sono privi.

Bigliettazione e abbonamenti. Si dovrebbe inserire un sistema regionale unico e combinato per tutti i servizi di TPL che garantisca facilità all'acquisto per l'utenza e fluidità degli spostamenti. La digitalizzazione di processi ne aumenterebbe l'accesso soprattutto nei luoghi o nei giorni dove è più difficile reperire i titoli di viaggio.

Importante sarebbe istituire agevolazioni per i giovani fino a 26 anni e per chi ha più di 65 anni, con abbonamenti annuali scontati per tutto l'anno, per i gruppi anche di poche persone e prevedere premialità crescenti per chi usa molto il TPL.

Il servizio integrato da noi ideato e proposto agevolerebbe la vita delle persone che si devono spostare per lavoro e studio ma favorirebbe anche il movimento turistico che registra ogni anno numeri importanti e sempre crescenti di presenze.

Richiediamo fin d'ora di essere coinvolti nelle fasi successive della formulazione del capitolato di gara nelle quali verranno approfonditi i temi che in questo frangente sono trattati per linee generali.

Restando in attesa di un vostro riscontro porgiamo cordiali saluti.

Asti, 12/12/2024

Co.M.I.S.
Coordinamento Mobilità Integrata e Sostenibile